

Il dramma dell'emigrazione nei temi di una scuola di Palermo

Cinquanta «disegni di Natale» sugli emigrati che non tornano

I quadri-manifesto chiedono lavoro in Sicilia - Il «maneggio» dell'assessore regionale dc ai lavoratori che tornano dall'estero per le feste - I dati dell'Union Camere sulla arretratezza dell'isola - Aumenta la popolazione solo in 3 delle 9 province siciliane



Due dei disegni della scuola media Franchetti di Palermo

Dalla nostra redazione

Quali maladetti carri bestiame avevano già scaricato nelle stazioni ferroviarie di Palermo e di Catania migliaia di emigrati che tornano solo per le feste, quando l'assessore Dc «al lavoro» ha messo mano a penna. Si è arrovellato a lungo sembra prima di buttar giù il pensiero ma alla fine il «maneggio» è sgorgato simile ad acqua di fonte, tant'è l'entusiasmo argomentato.

PALERMO 23

Quali maladetti carri bestiame avevano già scaricato nelle stazioni ferroviarie di Palermo e di Catania migliaia di emigrati che tornano solo per le feste, quando l'assessore Dc «al lavoro» ha messo mano a penna. Si è arrovellato a lungo sembra prima di buttar giù il pensiero ma alla fine il «maneggio» è sgorgato simile ad acqua di fonte, tant'è l'entusiasmo argomentato.

L'esperienza

E torniamo in classe qual che giorno fa durante la lezione di «duenezza austriaca» è saltato fuori per caso che molti dei bambini tornano con la sorella in Germania, chi il fratello o gli altri o tutti. Con che faccia l'insolente avrebbe potuto suggerire loro la solita atantia (caramellina immangiabile del Natale)? «Non me la sono proprio sentita - ha raccontato più tardi la signora Lo Cavella - per essere bambini come per tante altre. Proprio il Natale, che quando torniamo i loro cari è il momento dello scontro brutale con una realtà di cui forse solo noi insegnanti riusciamo ad avvertire tutto l'effetto traumatico della loro sradicabilità in loro formazione. La loro educazione».

Allora è venuta l'idea di realizzare in colla una «cartolina» di augurio (quadrante non passava il prodotto) con bellissimi struzzi colorati che ritraggono dal rischio del pinguino e della quacchiera per girare giudizi netti e savuti ma soprattutto di grande maturità civile. Ecco queste cartoline di Natale deliberatamente insolite. «Siamo stanchi di emigrare vogliamo lavorare in patria» è scritto sulla nostra TERRA. E sottò alcuni volti contorniati e di bambini che ricordano certe immagini di Leonardo di cui si è già parlato nella scorsa settimana. «La valigia di un emigrato» è un disegno di un bambino di cui abbiamo appreso i nomi e cognomi ad un'età di otto anni. «C'è anche il collage fotografico sulla vita dei nostri nelle baracche (e a quali prezzi?)» è il quadro più recente di questi nostri bambini e il nostro sogno è di

CILIA» e gli si cimmierie che mancano i canti che non sorgono in campo abbian donati) altre idee altre parole d'ordine altri appelli.

Per uno che torna mille che vanno con il «messaggio» dell'onorevole assessore gli emigrati di ritorno per le feste hanno trovato belle e pronte il consultivo 71 di una fonte non sospetta la Unione Camere. E il crudo rifiuto di una Sicilia terzo mondo. Solo tre delle nove province dell'isola registrano un aumento della popolazione: 4.860 persone in tutto. Altrimenti la demografia accentua la devastazione di un tessuto già smangiato e disgregato. Nel palermitano il saldo passivo dovuto all'emigrazione ha raggiunto nei primi sei mesi di quest'anno un livello più che doppio rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Anche la consistenza della popolazione è risultata inferiore a quella dell'anno precedente. Ad Agrigento il reddito è appena il 60 per cento di quello del 1970. A Caltanissetta il reddito è appena il 50 per cento di quello del 1970. A Catania il reddito è appena il 40 per cento di quello del 1970. A Messina il reddito è appena il 30 per cento di quello del 1970. A Palermo il reddito è appena il 20 per cento di quello del 1970. A Siracusa il reddito è appena il 10 per cento di quello del 1970.

Rapina

Aumenta la disoccupazione (ventimila in più nelle liste di collocamento) diminuisce il reddito. Nessuna provincia siciana riesce a stare al passo almeno con la media nazionale neanche Siracusa il fiore all'occhiello del neo capoluogo da rapina. Ad Agrigento il reddito è appena il 60 per cento di quello del 1970. A Caltanissetta il reddito è appena il 50 per cento di quello del 1970. A Catania il reddito è appena il 40 per cento di quello del 1970. A Messina il reddito è appena il 30 per cento di quello del 1970. A Palermo il reddito è appena il 20 per cento di quello del 1970. A Siracusa il reddito è appena il 10 per cento di quello del 1970.

Giorgio Frasca Polara



Dalla nostra redazione

Il grande abito che ogni anno viene trasportato via mare dalla Norvegia al nostro porto (è un dono della città di Oslo) per essere alzato in piazza de Ferrari è festosamente illuminato come vuole la tradizione. Ai suoi piedi però si alternano lavoratori in lotta.

MILANO 23

Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

Nebbia ancora per una settimana



Il perdurare del maltempo in quasi tutta Italia - le previsioni meteorologiche annunciano il protrarsi ancora per una settimana del campo di alte pressioni su Lombardia

Piemonte Liguria, Sardegna Toscana con conseguente presenza di annuvolamenti e formazioni nebbiose, più fitte e persistenti in Val Padana, sia pure in fase di attenuazione a partire da occidente - sta dirottando migliaia e migliaia di viaggiatori dalle strade e autostrade sulle ferrovie.

Quest'anno vendite ridotte

Feste austere a Genova: 4 miliardi di salari in meno

La taglia speculativa sui prezzi alimentari - Vanno a ruba le palline di ping-pong

Dalla nostra redazione

GENOVA 23. Il grande abito che ogni anno viene trasportato via mare dalla Norvegia al nostro porto (è un dono della città di Oslo) per essere alzato in piazza de Ferrari è festosamente illuminato come vuole la tradizione. Ai suoi piedi però si alternano lavoratori in lotta.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

I prezzi aumentati del 20%

Pesce tunisino (5000 al Kg.) per il cenone dei napoletani

Il capitone a 3000 lire - Viene dall'estero quasi la metà del pesce venduto a Napoli

Dalla nostra redazione

NAPOLI 23. Stretti tra i limiti del mercato del pesce di un tipo di produzione di distribuzione regolarizzata, il preciso obiettivo di vendere lo loro tasche non certo pinguis. Due sono i settori verso i quali si indirizzano in questi periodi prevalentemente gli acquisti: abbacchio e tonno. Il tonno è il pesce che si mangia di più a Napoli. Ma non è certo che in tutta la nostra città esso si mangia in termini estremamente drammatici per la controparte del pesce di un tipo di produzione di distribuzione regolarizzata, il preciso obiettivo di vendere lo loro tasche non certo pinguis.

Dalla nostra redazione

NAPOLI 23. Stretti tra i limiti del mercato del pesce di un tipo di produzione di distribuzione regolarizzata, il preciso obiettivo di vendere lo loro tasche non certo pinguis.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.

Dalla nostra redazione

MILANO 23. Una idea che è apparsa in passato di moda la quale non è finissima la tua già non ce mai e neanche il colore è quello che vorresti.